

Prot. 16697/RU del 30 Marzo 2015

**UFFICIO DELLE DOGANE DI ROMA 1  
AREA GESTIONE TRIBUTI  
Via del Commercio n. 27 – R O M A**

**A V V I S O   D ' A S T A**

**IL CAPO AREA GESTIONE TRIBUTI**

**RENDE NOTO**

che il giorno **6 maggio 2015** alle ore 11, presso l'Ufficio delle Dogane di Roma 1 – Via del Commercio n. 27, 00154 Roma, presieduta dal Capo Area Gestione Tributi e alla presenza dell'Ufficiale Rogante o di un suo delegato, verrà eseguita una vendita mediante pubblico incanto, ai sensi degli artt. 64, 73 lettera c) e 76 del R.D. n. 827 del 23 maggio 1924 “*Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato*”, per l'aggiudicazione, alle condizioni di seguito riportate, delle merci in sequestro, e del veicolo confiscato, indicate nell'elenco allegato ed inserite in n. 5 (cinque) distinti lotti.

**CONDIZIONI GENERALI DI VENDITA**

1. Per poter partecipare all'asta ciascun aspirante dovrà presentare, personalmente (entro e non oltre le ore 10,00 del giorno fissato per la gara – art. 69 R.D. 827/1924) o a mezzo servizio postale (che dovrà pervenire entro le ore 16,00 del giorno precedente) la propria offerta all'Ufficio delle Dogane di Roma 1, Area Gestione Tributi, via del Commercio n. 27, 00154 Roma, in busta sigillata, controfirmata sui lembi di chiusura, sulla quale dovrà risultare, oltre l'indicazione del mittente la seguente dicitura “*Offerta relativa all'asta pubblica per la gara del giorno 6 maggio 2015 per la vendita del/dei lotto/i*”. Le offerte in busta sigillata e controfirmata come sopra riportato, se spedite a mezzo posta, dovranno a loro volta essere contenute in una ulteriore busta, onde evitare che venga aperta prima delle operazioni di aggiudicazione.
2. L'offerta da presentare in carta libera (secondo il modello **allegato “A”**), dovrà recare la dicitura: “OFFERTA DI ACQUISTO PER L'ASTA PUBBLICA DEL GIORNO 6 MAGGIO 2015 – LOTTO N....., essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso, e inoltre, a corredo della stessa, contenere:
  - a. le generalità del soggetto richiedente, la sua residenza, il domicilio, il codice fiscale e l'eventuale numero di partita IVA;

- b. dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. (**allegato “B”**) attestante il numero di iscrizione alla CCIAA con espressa menzione di:
  - ✓ esatta ragione/denominazione sociale;
  - ✓ nome, cognome, data di nascita, qualifica della persona o delle persone che possono legalmente impegnarla;
  - ✓ le società dovranno dimostrare la legale rappresentanza delle persone che hanno firmato l’offerta;
- c. dichiarazione sostitutiva ai sensi dell’art.46 del D.P.R. del 28/12/2000, n.445 (**allegato “C”**) con la quale si attesti che il soggetto medesimo (se persona fisica), ovvero il suo rappresentante legale (se persona giuridica), non è interdetto, inabilitato o fallito e che a suo carico non sono in corso procedure per nessuno di tali stati, nonché l’esistenza, a suo carico, di condanne penali passate in giudicato, ovvero sentenza ex art. 444 cpp, per reati finanziari e per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale, che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrarre;
- d. autocertificazione di non essere nelle condizioni di cui al successivo punto 5) (**allegato “C”**);
- e. dichiarazione resa dal legale rappresentante o da un suo procuratore speciale che la società è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori (**allegato “C”**);
- f. fotocopia di un documento di riconoscimento valido del soggetto richiedente e un recapito telefonico per eventuali contatti per le vie brevi. Se si partecipa per conto di altre persone fisiche è necessaria la procura speciale autenticata in originale;
- g. l’attestazione rilasciata dal Cassiere della Cassa Depositi dell’Ufficio delle Dogane di Roma 1 comprovante l’effettuato **deposito del 30% del prezzo base del valore della merce** fissato per ogni lotto per il quale si presenta l’offerta. Il deposito dovrà essere effettuato in contanti qualora l’importo risulti inferiore o uguale a € 516,46 (cinquecentosedici/46); se superiore tramite assegno circolare non trasferibile intestato a: “*Banca d’Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Roma*”;
- h. i concorrenti all’asta in nome e per conto di terzi dovranno esibire, unitamente all’offerta, pena esclusione, atto notarile di procura speciale in originale o in copia autenticata ai sensi dell’art. 81 del Regolamento di Contabilità Generale dello Stato.

La mancanza di uno dei suddetti documenti e/o dichiarazioni determinerà l’esclusione del concorrente dalla gara.

L’offerta deve riportare l’indicazione del/dei lotto/i per i quali si presenta l’offerta ed il relativo importo, in aumento rispetto al prezzo a base d’asta di valori unitari con un minimo di 1 euro, espresso sia in cifre che in lettere (in caso di discordanza tra i due sarà ritenuta valida l’offerta più vantaggiosa per l’Agenzia delle Dogane e dei Monopoli). Non saranno prese in considerazione offerte pari o inferiori all’importo a base di gara.

3. Non sono ammesse offerte sostitutive e/o aggiuntive di offerte precedenti né è consentita la presentazione, in sede di gara, di altra offerta.
4. Non sono ammesse offerte per persona da nominare. Non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o con riferimento ad altre offerte. Sono considerate nulle le offerte corrette o recanti abrasioni o cancellature e quelle inferiori al prezzo minimo fissato dal bando d’asta.

5. Non sono ammessi alla gara coloro che abbiano in corso con l’Agenzia delle Dogane e dei Monopoli contestazioni per altri contratti del genere e/o che si trovino in causa con l’Agenzia per qualsiasi altro motivo. Parimenti, sono esclusi dall’asta, limitatamente ai lotti di propria pertinenza, i proprietari/destinatari delle merci sequestrate, abbandonate o confiscate e le persone che appartengono all’Agenzia delle Dogane e dei Monopoli. L’Amministrazione doganale si riserva la piena ed insindacabile facoltà di escludere dall’asta i concorrenti per i quali ricorrano motivi di incompatibilità e senza che gli esclusi abbiano diritto ad alcun indennizzo di sorta (Art. 68 R.D. 827/1924).
6. La vendita ha luogo per lotti interi e non frazionabili.
7. I lotti potranno subire modifiche fino alla data del perfezionamento della vendita, in virtù della possibilità di ottenere la disponibilità della merce offerta agli aventi diritto dall’art. 281 del D.P.R. 43/73 e 373 del Regio Decreto 13/12/1896 n. 65.
8. L’aggiudicazione del/dei lotto/i avverrà anche in caso di presentazione di una sola offerta valida, purché non inferiore al prezzo a base d’asta.  
In caso di due o più offerte uguali si procederà, nella stessa adunanza, ai sensi dell’art. 77 del R. D. 827/1924, effettuando, a cura del Capo Area o di un suo delegato, una licitazione tra coloro che hanno presentato la medesima offerta, attraverso la presentazione di offerta in busta chiusa.  
In caso di ulteriore parità o in mancanza di offerte al rialzo, il lotto sarà aggiudicato mediante sorteggio (art. 85 R.D. n. 827/1924). Ove nessuno di coloro che ha effettuato offerte uguali sia presente, ovvero i presenti non vogliano migliorare l’offerta, la sorte deciderà chi debba essere l’aggiudicatario.  
**Resta inteso che il calcolo dei diritti sarà effettuato sul valore di aggiudicazione del/dei lotto/i.**
9. Ai sensi e per gli effetti dell’art. 16 del R.D 2440/1923 e dell’art. 88 del R.D 827/1924, il verbale di aggiudicazione, redatto dall’Ufficiale rogante, equivale, ad ogni effetto legale al contratto. Pertanto, ai fini del perfezionamento della vendita, l’aggiudicatario, nell’immediatezza dell’aggiudicazione e comunque **entro e non oltre i 10 (dieci) giorni successivi** a quello dell’aggiudicazione, dovrà effettuare l’intero pagamento delle somme dovute, ovvero il prezzo dell’aggiudicazione e i diritti come determinati nell’avviso d’asta, nonché presentare marca da bollo di euro 16,00 per la registrazione dell’atto da effettuarsi presso l’Agenzia delle Entrate. Se l’atto viene redatto in più di quattro facciate e per un numero di righe superiori a 100, occorre una marca da bollo supplementare di pari importo.  
Gli aggiudicatari dovranno corrispondere, quale imposta di registro, un importo pari a € 200,00 (duecento/00) salvo ulteriori maggiori oneri tributari. Sarà cura di questo Ufficio provvedere alla successiva registrazione dell’atto presso l’anzidetta Agenzia delle Entrate. Laddove ci fossero più aggiudicatari detto importo verrà suddiviso in parti uguali tra loro.  
Il lotto aggiudicato sarà consegnato esclusivamente dietro il pagamento delle somme dovute, per contanti, qualora l’importo complessivo da pagare risulti inferiore o uguale a € 516,46 (cinquecentosedici/46) o a mezzo assegni circolari intestati alla *Banca d’Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Roma*. Contestualmente o in un immediato secondo tempo la dogana rilascerà bolletta doganale liberatoria per il ritiro della merce.
10. In caso di omesso versamento nel termine suddetto, la somma versata a titolo cauzionale sarà incamerata a titolo di risarcimento, facendo salva ogni eventuale azione prevista dalla legge a carico degli inadempienti e l’aggiudicazione avverrà in capo all’eventuale secondo partecipante che abbia fatto la migliore offerta e che risulti in possesso dei requisiti richiesti dal presente bando e sempre che l’offerta non risulti inferiore al prezzo base.

11. Le merci, compreso il veicolo inserito nel lotto n. 5, sono vendute nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano e nessun reclamo o contestazione alcuna sarà ammessa dopo l'aggiudicazione, neppure per quanto riguarda gli eventuali diritti avanzati da terzi. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per vizi occulti delle merci.  
Le quantità indicate sono quelle risultanti dai documenti di sequestro delle merci.  
Si evidenzia, altresì, che la tipologia di merce, inserita in ciascuno dei lotti da 1 a 4, è a sua volta costituita da diversi numerosi articoli per i quali non è possibile indicare l'esatto numero corrispondente a ciascuno di essi.
12. La restituzione dei depositi di cui al punto 2 g), a coloro che non risulteranno aggiudicatari, sarà effettuata, dopo la chiusura dell'asta, previa presentazione delle relative bollette di somme depositate (A28).
13. L'aggiudicatario una volta effettuato il pagamento, previo appuntamento, dovrà ritirare la merce entro 15 (quindici) giorni successivi a quello dell'aggiudicazione (fatto salvo il veicolo di cui al lotto n.5, per il quale il termine del ritiro è di 60 giorni) rimanendo, in caso contrario, a proprio carico le ulteriori spese di magazzinaggio. Trascorso il termine per il ritiro, le merci non ritirate, compreso il veicolo di cui al lotto n.5, saranno considerate abbandonate e la somma versata sarà incamerata a titolo di penalità. In tal caso, l'aggiudicazione avverrà in capo all'eventuale secondo partecipante che abbia fatto la migliore offerta e che risulti in possesso dei requisiti richiesti dal presente bando, sempre che l'offerta non risulti inferiore al prezzo base. Gli inadempienti saranno esclusi da tutte le aste doganali su tutto il territorio della Repubblica.
14. Si potrà prendere visione di un campione rappresentativo delle merci, e del veicolo, senza prelevamento alcuno, presso gli spazi doganali dell'Ufficio doganale di Via del Commercio n. 27 - 00154 Roma, esclusivamente nei giorni da concordare, previa richiesta scritta da inoltrare via e-mail al seguente indirizzo: [dogane.roma1.tributi@agenziadogane.it](mailto:dogane.roma1.tributi@agenziadogane.it). Tutti i concorrenti, per il solo fatto di partecipare all'asta, si ritengono perfettamente edotti delle su esposte condizioni.
15. L'aggiudicatario dovrà informarsi e ottenere a sue spese i permessi che fossero prescritti dalle leggi vigenti in relazione alla natura delle merci aggiudicate e alla loro destinazione e solo in presenza di tali adempimenti potrà essere ammesso alla disponibilità delle merci stesse. **Per ogni singola partita interessata verrà evidenziato l'obbligo richiesto.**
16. In caso di mancata aggiudicazione i beni all'asta saranno posti in vendita in un incanto successivo, in data e ora da stabilirsi, ed il prezzo subirà una diminuzione. Il calcolo dei diritti sarà effettuato sul valore di aggiudicazione del/i lotto/i.
17. Si precisa che le merci di cui al presente bando, ovvero quelle inserite nei **lotti da 1 a 4**, si trovano presso i magazzini della **Ceva Logistics Italia S.r.l. - Viale A. Cesurmi, località Stacchini snc – Bagni di Tivoli - Tivoli (RM)**, sotto custodia giudiziaria del Sig. Antonio De Prisco. Resta inteso che le eventuali spese di prelievo, facchinaggio, trasporto o altro, relative al ritiro delle merci aggiudicate, sono esclusivamente a carico del o degli aggiudicatari.

**Il veicolo**, inserito nel **lotto n. 5**, si trova invece presso gli spazi doganali dello Scrivente. In particolare, relativamente a quest'ultimo lotto (n. 5), il soggetto aggiudicatario, entro 60 (sessanta) giorni dall'aggiudicazione ed in ogni caso prima della presa in consegna del veicolo aggiudicato, dovrà comunicare all'Ufficio se intende immettere in consumo detto veicolo in Italia, procedendo a

sue spese ad ogni necessaria procedura tecnico-amministrativa necessaria per la regolare circolazione secondo le leggi vigenti o, in alternativa, se intende esportare l'autoveicolo fuori dal territorio dell'Unione Europea. In particolare, se intende immettere in consumo in Italia il veicolo dovrà, per ottenere la disponibilità del mezzo, presentare una dichiarazione che lo impegna ad assolvere tutti gli adempimenti tecnici e amministrativi previsti dalla normativa in materia, come da modello standard allegato (**All. "D" da presentare solo dopo l'aggiudicazione**), la cui presentazione non sarà invece necessaria se il veicolo sarà esportato.

18. Per tutto quanto non previsto nel presente bando saranno osservate le disposizioni del Regolamento sulla Contabilità Generale dello Stato e delle altre leggi in vigore.
19. Si avverte che ostacolare in qualsiasi modo lo svolgimento della gara d'asta e la libera partecipazione alla stessa costituisce reato ai sensi degli artt. 353 e 354 del vigente codice penale.
20. Informazioni ulteriori potranno essere richieste direttamente all'Area Gestione Tributi dell'Ufficio delle Dogane di Roma1, via del Commercio n.27 - 00154 Roma - tel. 06.87723101/205.

Roma, 30/03/2015

*Il Capo Area Gestione Tributi*  
F.to Dr.ssa Maria Altobelli

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi dell'art.3, 2° comma D.l.vo n.39/93*